COMUNE DI VILLANTERIO

Provincia di Pavia

STUDIO GEOLOGICO
DEL TERRITORIO COMUNALE
L.R. n°12 del 11-03-2005
D.G.R. 9/2616 del 30-11-2010

CARTA DELLA FATTIBILITA' DEL TERRITORIO COMUNALE

Tavola	Scala	Data
NORD	1:5.000	APRILE 2013

n.	Data	Revisione	Disegno	Controllo

Il Professionista Incaricato

Felice SACCHI — Geologo
Via Molino 54/A - 27010 San Zenone Po (PV)
Tel. 0382 79326 - E-mail: gheos-fs@libero.it
Ordine dei Geologi della Lombardia n°367

LEGENDA

CLASSE 3: FATTIBILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI
(Colore arancione a ragnatura verticale con simbolo 3)
LA CLASSE COMPRENDE LE ZONE NELLE QUALI SONO STATE RISCONTRATE CONSISTENTI LIMITAZIONI ALL'UTILIZZO A SCOPI EDIFICATORI E/O ALLA MODIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO PER LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITA'/VULNERABILITA' INDIVIDUATE, PER IL SUPERAMENTO DELLE QUALI POTREBBERO RENDERSI NECESSARI INTERVENTI SPECIFICI O OPERE DI DIFESA.
Per tutte le opere e gli edifici si applicano le disposizioni del d.m. 14 gennaio 2008, per le opere e gli edifici esecutivi nel Z.d.s.s. 19/04/03 in fase di pianificazione va applicato il livello 2° e nel caso in cui Fa calcolato > Fa soglia si deve procedere anche con il terzo livello di approfondimento.
Il terzo livello di approfondimento può essere svolto con l'utilizzo dello spettro di norma caratteristico della categoria di suolo superiore:
- *anziché lo spettro della categoria di suolo B si utilizzerà quello della categoria di suolo C; nel caso in cui la soglia non fosse ancora sufficiente si utilizzerà lo spettro della categoria di suolo D;*
- *anziché lo spettro della categoria di suolo C si utilizzerà quello della categoria di suolo D;*
- *anziché lo spettro della categoria di suolo E si utilizzerà quello della categoria di suolo D.*

3

Sono i terreni comunali caratterizzati dalla presenza diffusa di orizzonti superficiali a scadenti caratteristiche geotecniche e dalla presenza, in particolari situazioni, di una falda freatica prossima a piano campagna.
Costituiscono la quasi totalità dei terreni del territorio comunale di VILLANTERIO e per i quali sono state individuate, tramite il presente studio, consistenti limitazioni al cambio di destinazione d'uso.

CLASSE 4: FATTIBILITA' CON GRAVI LIMITAZIONI
(Colore rosso e simbolo 4).

L'ALTA PERICOLOSITÀ/VULNERABILITÀ COMPORTA GRAVI LIMITAZIONI ALL'UTILIZZO A SCOPI EDIFICATORI E/O ALLA MODIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO. DEVE ESSERE ESCLUSA QUALSIASI NUOVA EDIFICAZIONE, SE NON OPERE TESE AL CONSOLIDAMENTO E/O ALLA SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI SITI. PER GLI EDIFICI ESISTENTI SONO CONSENTITE ESCLUSIVAMENTE LE OPERE RELATIVE AD INTERVENTI DI DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, RESTAURO, RISANAMENTO CONSERVATIVO, COME DEFINITI DALL'ART. 27, COMMA 1, LETTERE A), B), C) DELLA L.R. 12/05, SENZA AUMENTO DI SUPERFICIE O VOLUME E SENZA AUMENTO DEL CARICO INSEDIATIVO. SONO CONSENTITE LE INNOVAZIONI NECESSARIE PER L'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTISISMICA.
Per tutte le opere e gli edifici si applicano le disposizioni del d.m. 14 gennaio 2008, per le opere e gli edifici esecutivi nel Z.d.s.s. 19/04/03 in fase di pianificazione va applicato il livello 2° e nel caso in cui Fa calcolato > Fa soglia si deve procedere anche con il terzo livello di approfondimento.
Il terzo livello di approfondimento può essere svolto con l'utilizzo dello spettro di norma caratteristico della categoria di suolo superiore:
- *anziché lo spettro della categoria di suolo B si utilizzerà quello della categoria di suolo C; nel caso in cui la soglia non fosse ancora sufficiente si utilizzerà lo spettro della categoria di suolo D;*
- *anziché lo spettro della categoria di suolo C si utilizzerà quello della categoria di suolo D;*
- *anziché lo spettro della categoria di suolo E si utilizzerà quello della categoria di suolo D.*

4A

SOTTOCLASSE 4A
(Ragnatura inclinata con simbolo 4A)

Fanno parte di questa sottoclasse l'alveo, la zona alluvionale e la fascia di rispetto ampia 10 metri del corso d'acqua di competenza di AIPO/REGIONE. Le prescrizioni fanno testo nel R.D. 25 luglio 1904, 523. Le norme sono riportate nella relazione generale.

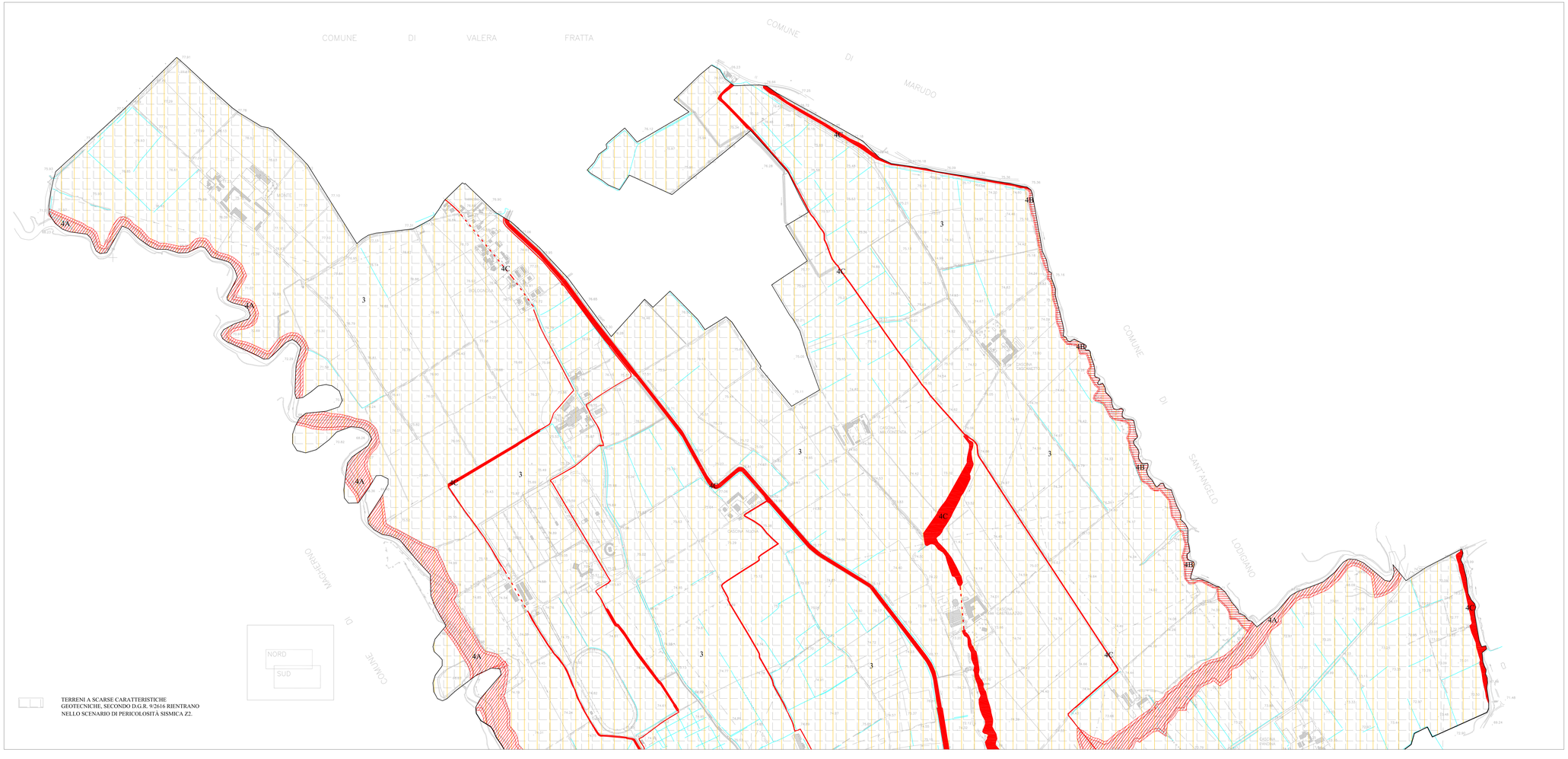
4B

SOTTOCLASSE 4B
(Ragnatura orizzontale con simbolo 4B)
Sono i terreni che costituiscono gli alvei attivi e le relative fasce di rispetto, così come definite nella "carta del recepimento del reticolo principale e individuazione del reticolo idrico minore di competenza del comune", (ampie 4 metri) dei corsi d'acqua classificati come appartenenti al reticolo idrico di competenza comunale.
Il punto di partenza per la misurazione della larghezza di queste fasce è stabilito dalle vigenti leggi ed è rappresentato dal ciglio di erosione della sponda dell'alveo del corso d'acqua o ne esistente dal piede esterno dell'argine che impedisce lo straripamento o dal piede dell'argine di contenimento delle piene catastrofiche.
Per questa tipologia di corsi d'acqua si applicano le disposizioni di cui al R.D. 25 luglio 1904, 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie", artt. 59, 96, 97 e 98.

4C

SOTTOCLASSE 4C
(Riempitura di colore rosso pieno con simbolo 4C)
In sottoclasse 4C sono posti i terreni che costituiscono gli alvei attivi degli alti corsi d'acqua non demaniali del territorio di Villanterio. Per questi corsi valgono le prescrizioni degli art. n° 891, 892, 893 e 897 del C.C.

Zona di tutela assoluta a protezione del pozzo ad uso idropotabile (10 m) e fascia di rispetto (200 m).
Le prescrizioni e le norme d'attuazione di questa zona sono riportate nella relazione generale - norme geologiche di piano.

CONFINE COMUNALE

TERRENI A SCARSE CARATTERISTICHE GEOTECNICHE, SECONDO D.G.R. 9/2616 RIENTRANO NELLO SCENARIO DI PERICOLOSITÀ SISMICA Z2: